

**CONSERVATORIO "LICINIO REFICE" DI FROSINONE
ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

**CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO IN DISCIPLINE MUSICALI DI
PRIMO LIVELLO: TRIENNIO**

**OFFERTA FORMATIVA DEL COORDINAMENTO STORICO-
MUSICOLOGICO:**

**STORIA DELLA MUSICA, MUSICOLOGIA SISTEMATICA,
POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE
E DISCIPLINE RELATIVE E AFFINI**

**DOCENTI E ORARI DELLE LEZIONI
DI STORIA DELLA MUSICA**

Maria Francesca Agresta:
Martedì 13.00 - 19.00
Mercoledì 10 - 16

Enrico Mealli
Mercoledì 10.00 - 16.30
Venerdì 10.00 - 16.30

Maurizio Mura:
Lunedì 10 - 13 / 14 - 18.00 ovvero 8.30 - 13.30 / 14 - 18
Martedì 9 - 14

Jania Sarno
Martedì 9.30 - 13.30 / 14.15 - 18.15
Giovedì 9.30 - 13.30 / 14 - 18.30

Flavio Emilio Scogna
Lunedì 11-17
Mercoledì 11-17

**POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE
ORARI DEI CORSI DELLA PROF. SSA ELOISA DE FELICE**

Le lezioni si svolgeranno nei giorni di lunedì, martedì o sabato.
Degli orari dei corsi e delle relative articolazioni interne verrà data notizia in seguito con
appositi comunicati sul sito del Conservatorio

PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA

PER TUTTE LE SCUOLE DEI TRIENNI (strumenti vari, canto, musica da camera, maestro collaboratore), TRANNE CHE PER GLI STUDENTI STRANIERI (CFR. OLTRE)

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA: PRIMA ANNUALITA'

Lineamenti della storia musicale dall'antichità al primo '700. Percorso storico-stilistico ed estetico, con approfondimenti analitici e bibliografici, scelto da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche dei propri corsi.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA: SECONDA ANNUALITA'

Lineamenti della storia musicale dalla metà del '700 al tardo '800. Percorso storico-stilistico ed estetico, con approfondimenti analitici e bibliografici, scelto da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche dei propri corsi.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA: TERZA ANNUALITA'

Un corso monografico a scelta fra quelli di storia ed estetica della musica previsti per i Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello.

N.B. gli studenti delle scuole di jazz della seconda annualità possono scegliere uno qualunque fra i corsi tenuti dai docenti di Storia della musica limitatamente al numero di ore di frequenza previste (30), concordando con l'insegnante il programma d'esame

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA I o II per STUDENTI STRANIERI

CORSO DELLA PROF. SSA JANIA SARNO

il corso si svolgerà sia nel primo sia nel secondo semestre

MARTEDÌ, ORE 9.30 – 11.30 (*aula 32*)

Primo incontro: martedì 7 novembre, ore 10
(per gli studenti di II annualità: martedì 14 novembre)

Calendario: dal 7 novembre 2017 al 31 maggio 2018 (il calendario dettagliato verrà comunicato all'inizio del corso)

Corso di base su tutto lo svolgimento della musica europea colta, condotto per snodi fondamentali e tenuto in lingua italiana con metodo schematico, tenendo in particolare considerazione le difficoltà linguistiche degli studenti e mirando all'acquisizione di una visione chiara dei processi di sviluppo della storia della musica (con i principali autori) e di un'autonomia espressiva, con uso preciso dei termini tecnici.

*Gli studenti sono tenuti a frequentare il corso **dalla prima lezione**; se si presenteranno più tardi, dovranno frequentare i corsi di Storia e storiografia della musica previsti per tutti gli altri studenti, di lingua italiana. In caso di impossibilità a partecipare ad esso, come per qualunque altra esigenza, prendere gentilmente contatto con la docente per mail, all'indirizzo janiasarno@gmail.com*

AVVERTENZE

Il corso è rivolto in particolare a **studenti parlanti lingue non neolatine**, in considerazione delle grandi difficoltà linguistiche degli studenti provenienti da aree culturali molto lontane.

Gli **studenti stranieri di madrelingua neolatina** sono invece invitati a frequentare i corsi di Storia e storiografia della musica I o II di Triennio predisposti per tutti gli altri studenti (cfr. avvisi relativi); eventualmente la prof.ssa Sarno potrà offrire a tali studenti un'interfaccia bilingue all'interno degli spazi seminariali dedicati al metodo in ogni lezione e con incontri individuali da concordare.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA PER LA SCUOLA DI POPULAR MUSIC

CORSO DEL PROF. MAURIZIO MURA

EVOLUZIONE STILISTICA E PROTAGONISTI DELLA MUSICA EUROPEA DAL BAROCCO A BEETHOVEN

Programma con indicazione delle pagine da studiare
tratte dal testo consigliato per lo studio:

Maurizio Mura, *Lineamenti di storia della musica occidentale*, Vol. I. Milano, Rugginenti
2013 e ristampe

N.B. dove è indicata la dicitura 'studio' ci si riferisce a pagine alle quali il docente fa riferimento con soli cenni di spiegazioni e si rimanda al solo studio dello studente, mentre nelle pagine senza indicazione lo studio sarà accompagnato dalla spiegazione del docente

- 1) Le origini del melodramma fino a Monteverdi (pagg. 209-244).
- 2) L'opera veneziana nel secondo '600 (pagg 245-261) e l'opera in Francia (studio 281-291).
- 3) L'opera nel primo '700 da A. Scarlatti ad Händel gli aspetti strutturali, il belcanto, le tipologie di arie (366-386, studio 387-393).
- 4) L'opera comica in Europa ed in Italia. Pergolesi e *La serva padrona* (387-401). Rameau (studio 402-408). Dalla *guerre des bouffones* alla Riforma di Gluck (409-424)
- 5) La musica strumentale nel XVII secolo: la sonata dalle origini a Corelli (318-324).
- 6) La musica strumentale nel XVIII secolo: il concerto dalle origini a Vivaldi (325-338)
- 7) Bach: la musica strumentale (340-355) e il repertorio vocale (studio 356-365)
- 8) Lo stile galante (studio: 441-460) Lo stile classico: Haydn (460-480)
- 9) Mozart: aspetti del repertorio pianistico e cameristico (481-490)
- 10) Mozart: aspetti del sinfonismo e della musica teatrale e sacra (491-505) (studio 506-509)
- 11) Beethoven: il primo periodo e il secondo periodo fino alla Quinta Sinfonia (510-530)
- 12) Beethoven: gli altri lavori del secondo periodo e quelli del terzo periodo (531-549)

PROGRAMMI PER I CORSI DI COMPOSIZIONE E DIREZIONE D'ORCHESTRA

STORIA DELLA MUSICA:

- 1) PRIMA ANNUALITA': STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA = STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA - CORSO DEL PROF. FLAVIO EMILIO SCOGNA)**
- 2) SECONDA ANNUALITA' STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI - CORSO DELLA PROF:SSA MARIA FRANCESCA AGRESTA**
- 3) TERZA ANNUALITA' MUSICOLOGIA SISTEMATICA: ESTETICA DELLA MUSICA - CORSO DEL PROF. MAURIZIO MURA**

PRIMA ANNUALITA'

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA: STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA.

CORSO DEL PROF. FLAVIO EMILIO SCOGNA

Il corso prevede uno studio approfondito della storia musicale dalla fine dell'Ottocento, con particolare riferimento alla produzione di Gustav Mahler, sino a tutto il Novecento (dalla Seconda Scuola di Vienna in poi).

Particolare attenzione sarà rivolta all'opera dei maggiori compositori italiani (dalla Generazione dell'Ottanta) alle opere recenti di compositori viventi.

Ogni anno verrà inoltre analizzato un lavoro di teatro musicale del XX e XXI secolo.

A fine corso si richiederà l'elaborato di una tesi scritta su uno degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni o, agli studenti dove è prevista la sola idoneità, un colloquio inerente al programma svolto.

Testi di riferimento:

MAURIZIO MURA, *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti. Vol. II, l'Ottocento, il Novecento, i nostri giorni.* Milano, Rugginenti 2014

JEAN NOEL VON DER WEID, *La musica nel XX secolo*, Milano, Ricordi 2002

GIANFRANCO ZACCARO, *La musica nel Novecento*, 206 pp., Roma Ed. Edipian 1986

GIORGIO GRAZIOSI, *L'interpretazione musicale*, 200 pp., Einaudi, Torino, Einaudi 1979

EDVARD HANSLICK, *Il bello musicale*, 135 pp., Firenze, Giunti-Martello, 1978, (1ª Ed. it. 1945, Ed. or. 1854),

ARNOLD SCHOENBERG, *Elementi di composizione musicale*, 240 pp., Milano, Suvini-Zerboni 1969 (ed. or. 1967),

ARNOLD SCHOENBERG, *Stile e idea*, 265 pp, Milano, Feltrinelli 1980 (1^a Ed. it. 1960, Ed. or. 1950)

W. THEODOR ADORNO, *Filosofia della musica moderna*, 212 pp., Torino, Einaudi 1975

SECONDA ANNUALITA'

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI.

CORSO DELLA PROF. SSA MARIA FRANCESCA AGRESTA

Obiettivo del corso:

Il corso di Storia della musica applicata alle immagini si svolgerà in due moduli di 20 ore ciascuno. Il primo modulo ha come obiettivo quella di fornire agli studenti delle conoscenze sulle problematiche teoriche ed estetiche relative alla musica per film, fornendo al tempo stesso degli strumenti metodologici di analisi audiovisiva.

Il secondo modulo, di taglio storico, intende esplorare attraverso l'attività di Nino Rota e di Carlo Savina, un periodo cruciale ed importante nella Storia della Musica per film del secondo Novecento.

I° Modulo:

Le funzioni della musica nel film.

Contenuti:

- L'analisi storica sul dibattito teorico-estetico relativo alla "funzione" della musica nel film. All'interno di questa analisi si prenderanno in considerazione alcune fra le più interessanti teorie del cinema sonoro, fra cui le teorie di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn, di Aaron Copland, di Hanns Eisler e di Theodor Adorno, di Sergio Miceli e di Michel Chion.
- Laboratorio di analisi audiovisiva: tale laboratorio prevede l'esame di alcuni film della cinematografia italiana, europea ed americana che hanno posto la musica e, più in generale, il "suono", come parte fondante della costruzione drammaturgica.

II° Modulo:

La Musica come "personaggio": la grande musica di Nino Rota per il cinema d'autore e di Carlo Savina per il cinema di genere.

Contenuti:

Tale modulo intende mettere in luce la figura di Nino Rota, un musicista eclettico che ha legato con la sua inventiva e genialità il proprio nome a quello di importanti registi del cinema italiano ed americano, fra cui ricordiamo Federico Fellini, Luchino Visconti e Francis Ford Coppola.

All'importante lavoro di Nino Rota ha dato un inequivocabile contributo un altro importante musicista: Carlo Savina.

Quest'ultimo, con la sua lunga e consumata esperienza di compositore e di direttore di musica per film, ha sempre portato a termine l'iter delle colonne sonore dell'amico Nino, nelle delicate fasi di registrazione e poi di missaggio delle musiche.

Una dettagliata **Bibliografia** verrà fornita dalla docente ad inizio delle lezioni.

TERZA ANNUALITA'

MUSICOLOGIA SISTEMATICA : ESTETICA DELLA MUSICA.

CORSO DEL PROF. MAURIZIO MURA

MODALITA' DELL'ESAME: COLLOQUIO SOSTENUTO DI FRONTE AD APPOSITA
COMMISSIONE SU DUE DEI SEGUENTI ARGOMENTI,
UNO DEI QUALI A SCELTA DEL CANDIDATO.

- 1) L'estetica musicale, le sue problematiche e la sua collocazione fra le discipline musicologiche. Lineamenti di storia dell'estetica musicale dall'antichità al XIX secolo, con particolare riguardo per il pensiero musicale sette-ottocentesco: la riflessione razionalistico-illuministica, le implicazioni estetiche della forma-sonata e dello stile classico; i musicisti e l'estetica romantica: Schumann, Liszt, Wagner, Hanslick.
- 2) Sinfonia e sinfonismo dal classicismo viennese al tardo Ottocento: scelte stilistiche, soluzioni strutturali e motivazioni estetiche nella produzione orchestrale di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Schumann, Berlioz, Liszt, Brahms, Bruckner, Mahler.
- 3) I principali indirizzi del pensiero musicale novecentesco. Prospettive estetiche e interpretazioni della musica del '900: Stravinskij, Adorno, Mila, Meyer. Il dibattito sulla dodecafonìa e sulle avanguardie novecentesche. Il neoformalismo e i contributi della linguistica, dello strutturalismo antropologico e della semiologia.

Bibliografia

- ENRICO FUBINI, *Estetica musicale*, Bologna, Il Mulino 2003
ENRICO FUBINI, *L'estetica musicale dall'antichità al '700*
s. a. , *L'estetica musicale dal '700 ad oggi al '700*, Torino PBE,
GIOVANNI GUANTI, *Estetica musicale, la storia e le fonti*, Milano, La Nuova Italia, 1999
CHARLES ROSEN, *Lo stile classico*, Milano, Feltrinelli 1989
MASSIMO MILA, *Lettura della Nona Sinfonia*, Torino, PBE 1977, rist. 2004
LOTHAR HOFFMANN-ERBRECHT, voce *Sinfonia*, in DEUMM
MASSIMO BRUNI, voce *Orchestra-Orchestrazione*, in DEUMM
ROBERT SCHUMANN, *La musica romantica* (a cura di Luigi Ronga), Torino, Einaudi, 1982
EDVARD HANSLICK, *Il Bello musicale*, Milano, Martello, 1971
THEODOR W. ADORNO, *Filosofia della musica moderna*, Torino, PBE, 2002
LEONARD MEYER, *Emozione e significato della musica*, Bologna, Il Mulino, 1992 (es. or. 1956)
MASSIMO MILA, *L'esperienza musicale e l'estetica*, Torino, PBE 1973.
IGOR STRAVINSKIJ, *Poetica della musica*, Milano, Curci 1942.
ANTONINO FIORENZA, *Gli altri tre: Satie, Strawinsky, Varèse*, in «Studi musicali», 1984, pagg. 275-288.
CLAUDE LEVY-STRAUSS, *Il crudo e il cotto*, Milano, Il Saggiatore 2008 (ed. or. 1964).
NICHOLAS RUWET, *Contraddizioni del linguaggio seriale*, in *Linguaggio, musica, Poesia*, Torino, PBE 1983, pagg. 5-24,
MAURIZIO MURA, *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti. Vol. I, Dall'antichità a Beethoven*. Milano, Rugginenti 2013
s. a. *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti. Vol. II, l'Ottocento, il Novecento, i nostri giorni*. Milano, Rugginenti 2014
Dei due volumi si considerino in particolare le seguenti pagine:

per la riflessione teorica, l'estetica musicale e i principali orientamenti programmatico-stilistici:
Vol. I, pagg. 26-29, 50-52, 131-139, 230-232, 245-248, 316-317, 409-413, 443-446,
Vol II, pagg. 2-6, 42-43, 78-81, 89-90, 150-151, 179-182, 317-321, 333-338, 390-394, 401-404,
421-424, 442, 530-532, 535-537, 576-582,
per la sinfonia e il sinfonismo
Vol I 454-458, 468-478 (474-475), 491-495, 522-532, 544-549
Vol II, 25-30, 32-35, 53-54, 82-86, 90-95, 100-101, 185-195, 112-116, 233-239, 245-255,

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (a scelta degli studenti)

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI (MUSICA COLTA)

CORSO DEL PROF. ENRICO MEALLI

LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN

(N. B. su richiesta degli studenti tale è corso valido anche come corso per i Bienni- Storia ed estetica della musica I o II- o come terza annualità a scelta per i Trienni – Storia e storiografia della musica III ; Le lezioni si svolgeranno il Mercoledì. Il primo incontro è previsto Mercoledì 8 novembre, ore 10.)

LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN COME MOMENTO CENTRALE DELLA STORIA DELLA MUSICA E DELLA LETTERATURA PIANISTICA

Il programma prevede l'analisi formale ed armonica delle più significative sonate di Beethoven, anche in riferimento alla produzione di Haydn e Mozart. Verranno prese in considerazione non solo le partiture, ma anche molte interpretazioni di grandi pianisti, che saranno messe a confronto per evidenziare le diverse possibilità sonore con le quali vengono espressi gli specifici contenuti estetici di questi grandi capolavori beethoveniani.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

LUDWIG VAN BEETHOVEN, *Complete Piano Sonatas* - Vol I e II (Dover Edition), a cura di Heinrich Schenker.

CHARLES ROSEN, *Le Sonate di Beethoven*, Roma, Astrolabio 2008.

S.A. , *Lo stile classico*, Milano, Feltrinelli 1979 e ristampe.

MAYNARD SOLOMON, *Beethoven. La vita, l'opera, il romanzo familiare*, Venezia, Marsilio 2007.

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI (MUSICA ETNICA)

(18 ore-3 crediti oppure 24 ore, 4 crediti ID *)

CORSO DELLA PROF. SSA JANIA SARNO

MUSICA IN CAMMINO.

PERCORSO DI ETNOMUSICOLOGIA

Il corso affronta il grande tema della musica come mezzo di rappresentazione dell'identità (personale, gruppale, sociale, politica, etnica), analizzando all'interno delle tradizioni orali, che costituiscono il campo di studio dell'etnomusicologia, alcuni significativi casi di "sopravvivenza marginale", ossia di maggiore sopravvivenza dei repertori musicali etnici – e delle loro visioni del mondo, come nel caso del "pensiero magico" – in comunità umane che siano emigrate o abbiano subito la deportazione, e nella loro discendenza (esempi a scelta da culture magrebine, centro e nordamericane, greco-balcaniche, Rom)

giovedì, ore 9.30-11.30 (aula 32)

Calendario: 14 dicembre; 11, 18, 25 gennaio; 1°, 10 e 15 febbraio, 1° e 8 marzo

(in caso di studenti che vogliono proseguire fino a 24 ore, si proseguirà, nello stesso orario, concordando il calendario)

Gli studenti intenzionati a frequentare il corso sono pregati di prendere contatto con la docente all'indirizzo janiasarno@gmail.com oppure di passare di persona in Istituto nelle giornate di martedì (aula 48) o giovedì (aula 32)

* per eventuali studenti di Biennio che abbiano già seguito due monografie di Storia ed estetica della musica, questo corso potrà essere frequentato a titolo di "Storia ed estetica della musica" e potrà essere proseguito fino a 36 ore (6 crediti, esame)

PROGRAMMA

I. *Fondamenti*

Verranno in primo luogo affrontate le principali problematiche metodologiche e di contenuto della disciplina, definendo i caratteri della tradizione musicale orale e compiendo un excursus sulla storia degli studi ad essa rivolti (dalla *musicologia comparata* all'*etnomusicologia* all'*antropologia della musica*), con una particolare attenzione al "rimpatrio dell'etnomusicologia" ossia alla sua ridefinizione nell'epoca postmoderna. Di quest'ultima, verranno presi in esame i processi trasformativi a carico dei repertori etnofonici, compresi fenomeni quali il *folk revival*, la formazione di nuovi repertori "urbani" o puramente discografici o anche il processo che ha portato repertori orali circoscritti a divenire *heritage music* e in alcuni casi a porsi al centro di *sound groups*, in seguito a complessi fattori di rappresentazione identitaria attraverso la musica.

Sempre all'interno di un quadro generale sulle tematiche basilari dello studio della musica tradizionale come espressione della cultura, si esamineranno temi come il "pensiero magico" e i fenomeni di *transe*.

II. *Musica in cammino*

I movimenti di migrazione/emigrazione/deportazione hanno dato e continuano a dar luogo a interessanti fenomeni nell'ambito delle culture orali. I più importanti sono la cosiddetta "sopravvivenza marginale" (categoria concettualizzata dallo studioso Cecil Sharp, ai primi del '900, a proposito delle *ballads* all'epoca scomparse in Gran Bretagna ma ancor vive in Nord America presso i discendenti dei coloni inglesi) e il sincretismo, che si realizza nella nascita di creazioni culturali nuove, "meticce", derivanti dalla convergenza e dall'apporto, spesso forzato, di più culture (ad esempio, i culti afro-arabi o quelli afro-americani, espressioni di una globalizzazione ante litteram).

Gli esempi potranno essere scelti, in base agli interessi dei frequentanti, fra i seguenti:

I. MUSICA E IDENTITÀ ETNICA

- Identità nazional-religiosa e musica nella regione balcanica (film: A. PEEVA, *Di chi è questa canzone?*, 2003)

- Cecil Sharp e la scoperta della "sopravvivenza marginale": la *ballad* britannica dei monti Appalachi (film: A. LOMAX, *Appalachian Journey*, 1991)

- Musiche di diaspora. Il caso dei Rom (film: T. GATLIF, *Latcho drom*, 1993)

- Musiche di deportazione (I). La sopravvivenza del *Kalòjeros*, un carnevale "deportato" dalla Bulgaria alla Macedonia greca (film: J. SARNO, S. UCCIA e il CRAnMus del Conservatorio di Trento, *Il Kalòjeros, un carnevale balcanico*, 2010 e ID., *Koukero Dan*, 2011)

- Musiche di deportazione (II). Uno a scelta fra i culti afro-americani, come il Vodù e la Santeria (film: M. DEREN, *The divine horsemen. The living Gods of Haiti*, 1949) e la Santeria cubana (film: P. BUCCIERI, C. D'AURIA, *Bembé, il ritmo dei Santi*, JemanjaLab e

Zoe onlus, 1997), o afro-arabi, come la Derdeba dei Gnawa in Marocco (film: C. RANIERI, *Lila, la notte sacra. Confraternita Gnawa*, 2001)

Altro possibile esempio:

- Musiche di deportazione (II). Gli Anastenaria, fra la Grecia “d’arrivo” e la Bulgaria “di partenza” (film: F. CATARCI e J. SARNO, *Anastenaria. La danza delle Icone*, 2016; materiali video sui *Nestinari bulgari*)

II. ALTRE IDENTITÀ

- Processi trasformativi nell’identità di un repertorio. Il caso del tarantismo e della tarantella fra civiltà preindustriale ed epoca postmoderna (film: G. Mingozzi, *La taranta*, 1962 e P. Pisanelli, *Il sibilo lungo della taranta*, 2005)

- Musica, identità locale e identità generazionale. I rituali della Settimana Santa a Cuglieri, in Sardegna (film: Renato Morelli, *Voci del sacro*, 2016)

ATTIVITA’ DI VERIFICA

Al termine delle lezioni si terrà una tavola rotonda di discussione e commento in gruppo, anche sulla base di una breve bibliografia che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere; la partecipazione a questo momento seminariale varrà anche come verifica delle conoscenze acquisite per l’attribuzione dei crediti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE **(strumenti e metodi della ricerca bibliografica)**

CORSO DELLA PROF. SSA JANIA SARNO

(consigliato a tutti gli studenti di Triennio e di Biennio
per la preparazione della tesi di Diploma finale)

I REPERTORI STORICI DELLA MUSICA: ORIENTARSI TRA LE FONTI SCRITTE, ORIENTARSI NEL WEB

Il corso intende fornire agli studenti, in vista della redazione della tesi di diploma finale di Triennio e di Biennio, nonché per un uso consapevole delle risorse bibliografiche nel corso della futura professione nella musica, una conoscenza di base degli strumenti della ricerca storico-musicale e una capacità di orientamento nel loro uso.

Dalla conoscenza delle fonti – primarie e secondarie – a quella dei principali strumenti bibliografici; dal discernimento fra le risorse Internet alle diverse tipologie di edizione; dal semplice metodo di studio all’organizzazione di una ricerca e all’acquisizione dei criteri

redazionali di un elaborato scritto: lo studente verrà guidato, con impostazione pratica più che teorica e storico-critica, tra gli strumenti di lavoro che conducono a un'efficace strategia nello studio teorico e nell'interpretazione musicale.

Centro d'interesse è l'acquisizione di un metodo: di un procedimento sperimentato e verificato che, in mani rese esperte, sia riproducibile in modo autonomo.

CALENDARIO

- **TURNO A, martedì, ore 16.45-18.15**, aula 48
21 e 28 novembre, 5 e 12 dicembre, 9 e 16 gennaio, più un incontro per l'idoneità, da concordare
- **TURNO B, giovedì, ore 9.30-11.30**, aula 32
16, 23 e 30 novembre; al 7 dicembre, più un incontro per l'idoneità, da concordare
- **(eventuale TURNO C, giovedì, ore 9.30-11.30**, attivabile su richiesta, solo se possibile in base alla didattica per gli altri corsi, tra aprile e maggio)

PRIMI INCONTRI INDIVIDUALI (previo accordo): tutti i giovedì di novembre, ore 11.30-12.30,

Gli studenti intenzionati a frequentare il corso sono pregati di prendere contatto con la docente all'indirizzo janiasarno@gmail.com oppure di passare di persona in Istituto nelle giornate di martedì (aula 48) o giovedì (aula 32)

BIBLIOGRAFIA

PER TUTTI:

- G. MONTECCHI, *Guida alla stesura degli elaborati scritti*, (scaricabile da <http://www.conservatorio.pr.it/sites/conservatorio.pr.it/files/Guida%20alla%20stesura%20degli%20elaborati%20scritti.pdf>) (ev. disponibile anche in pdf)
- A. A. IANNE, *Le risorse Internet per la ricerca musicologica: strategie di ricerca e criteri di valutazione*, in «Fonti musicali italiane», VI, 2001, pp. 119-143.
- E. BORETTI, *Valutare Internet. la valutazione di fonti di documentazione web*, in AIB-WEB/Contributi, <http://www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm> (AIB: Associazione Italiana Biblioteche)
- Materiali orientativi sulla ricerca bibliografica nel Web forniti dalla docente:
 - *Appunti sulla bibliografia on line*
 - percorso di una ricerca nel campo della musica antica (cantate di L. Rossi)
 - percorso di una ricerca nel campo della musica moderna (*Préludes* di Debussy).

PER GLI STUDENTI DI MUSICA ANTICA

- da M. CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. I, Lucca, LIM, 2005, solo il cap. III (*Metodi e problemi*, pp. 129-199) e il Glossario (pp. 201-231).

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Per l'attribuzione dei crediti, lo studente dovrà dimostrare di aver utilmente acquisito le indicazioni metodologiche fornite presentando alcune brevi "relazioni di navigazione" scritte.

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI

CORSO DELLA PROF. SSA MARIA FRANCESCA AGRESTA

La Musica come "personaggio": la grande musica di Nino Rota per il cinema d'autore e di Carlo Savina per il cinema di genere.

Abstract del corso

Tale modulo intende mettere in luce la figura di Nino Rota, un musicista eclettico che ha legato con la sua inventiva e genialità il proprio nome a quello di importanti registi del cinema italiano ed americano, fra cui ricordiamo Federico Fellini, Luchino Visconti e Francis Ford Coppola.

All'importante lavoro di Nino Rota ha dato un inequivocabile contributo un altro importante musicista: Carlo Savina.

Quest'ultimo, con la sua lunga e consumata esperienza di compositore e di direttore di musica per film, ha sempre portato a termine l'iter delle colonne sonore dell'amico Nino, nelle delicate fasi di registrazione e poi di missaggio delle musiche.

Una dettagliata **Bibliografia** verrà fornita dalla docente ad inizio delle lezioni.

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE

CORSO TENUTO DALLA PROF.SSA ELOISA DE FELICE

1) per gli iscritti al primo anno:

- caratterizzante annuale, prima annualità, per i corsi di canto
- caratterizzante biennale, prima e seconda annualità per i corsi di musica vocale da camera
- di base annuale, terza annualità, per il corso di Composizione,
- di base terza annualità per i corsi di Direzione di coro
- di base annuale, seconda annualità per il corso di Direzione d'orchestra

2) per gli iscritti al secondo e terzo anno:

- come Elementi di drammaturgia musicale, integrativa e affine, seconda annualità per il corso di Direzione d'orchestra

- come di base prima e seconda annualità maestri collaboratori

MUSICA VOCALE DA CAMERA

Prima annualità

Modulo I

- Elementi di prosodia e metrica,
- Il passaggio dalla metrica quantitativa a quella accentuativa,
- Le teorie di Ruwet e Gasparov,
- Le principali forme liriche italiane e il loro uso nella musica vocale,

Modulo II

- La lirica da camera italiana,
- La poetica del decadentismo nella romanza da salotto.

Seconda annualità

Modulo I

- Il *lied* come forma letteraria e musicale
- S. George – A. Schoenberg: “Das Buch der Hangende Garten”

Modulo II

- . La lirica da camera in Gran Bretagna e in Francia,
- . analisi de “La Bonne chanson” di P. Verlaine – G. Faurè.

Corso annuale

Modulo I

- Elementi di prosodia e metrica,
- Il passaggio dalla metrica quantitativa a quella accentuativa,
- Le teorie di Ruwet e Gasparov,

- Le principali forme liriche italiane e il loro uso nella musica vocale: lieder, song, chanson e romanza da salotto.

Modulo II

Drammaturgia della musica:

Il rapporto testo musica melodramma, analisi del “Il signor Bruschino” G.M. Foppa G. Rossini.

Retorica della musica

- La musica come linguaggio dalla “Retorica” di Aristotele alle teorie di N. Comsky
Musica e retorica

Bibliografia

- C. Dalhaus *Drammaturgia dell'opera italiana* Torino EDT 1998
P Fabbri – *Metro e canto dell'opera italiana* Torino EDT 2006
Introduzione al Lied come genere letterario” e L'evoluzione del Lied da Haydn e Mozart fino ad Anton von Webern da V. Massarotti Piazza a cura Lieder Milano Garzanti 1997
M Bortolotto “Introduzione al Lied romantico” Milano Adelphi
Beltrami: *Gli strumenti della poesia* Bologna Il Mulino 1991 (o altro manuale di metrica italiana)
M. Ramous : *La metrica* Milano Garzanti 1984 , introduzione
P. Petrobelli *Musica e linguaggio* Roma. La nuova cultura 2011
A.P.Lassem : *Scoenberg espressionista*, Venezia, Marsilio: pag 52- 80
M. Santagostini “ *I simbolisti tedeschi*”Roma, Fazi 1996: introduzione, pag 13-89
L. Mittner. *Storia della letteratura tedesca vol III tomo II* pag 850 - 976
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione
Per le lezioni e gli esami sono necessari gli spartiti o le partiture e i testi letterari delle composizioni analizzate